

Screening di HCV: la situazione in Toscana

Fabio Voller

Osservatorio di Epidemiologia

Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

Congresso Nazionale
AGGIORNAMENTI INFETTIVOLOGICI: HIV, EPATITI &
Firenze, 15-17 Gennaio 2024
Centro Congressi Hotel Albani

La Toscana e lo screening HCV



In Toscana, l'attenzione sul tema dell'eradicazione dell'epatite da virus C ha avuto inizio a partire dal 2015.

- | | | | |
|--------------|---|---|--|
| 2015: | DGRT 647: Programma per l'eradicazione del virus dell'epatite cronica «C» nella popolazione toscana | → | <ul style="list-style-type: none">• Avvia le procedure per l'affidamento delle nuove terapia farmacologiche (DAA)• Istituisce cabina di regia per il monitoraggio dei centri prescrittori |
| 2018: | DGRT 397: Progetto per la realizzazione di un programma per il controllo dell'epatite cronica HCV | → | <ul style="list-style-type: none">• Strategie per il censimento pazienti con HCV nota• Massimizzare i trattamenti dei centri specialistici |
| 2022: | <u>DGRT n.1538</u> : Avvio di un programma di screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C, in attuazione dell'art. 25-sexies del D.L.n. 162/2019. Approvazione del progetto | → | <ul style="list-style-type: none">• Approva il protocollo per l'esecuzione dello screening HCV• Definisce le modalità operative |

DGRT n.1538 del 27 dicembre 2022: Avvio di un programma di screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C, in attuazione dell'art. 25-sexies del D.L.n. 162/2019. Approvazione del progetto

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/12/2022 (punto N° 15)

Delibera N° 1538 del 27/12/2022

Propositore
SINDACO REZZINI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Publicista / Pubblicazione Atto pubblicato su Borsa Dati (PBD)
Organismo Responsabile: Francesco BALACCHONI
Direttore: Federico GELI
Oggetto: Avvio di un programma di screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C, in attuazione dell'art. 25-sexies del D.L.n. 162/2019. Approvazione del progetto.

Presenti
Francesco GIANNI Stefano SACCARDI Stefano SACCELLI
Saverio REZZINI Stefano CICCOFFO Leonardo TOSCANI
Monica MONTI Alessandra MARDONE Teresa SPINELLI

ALLEGATI

Descrizione	Pubblicazione	Riferimento
A.	SI	Protocollo per l'attuazione dello screening HCV-TOSCANI SCREENING

STRUTTURE INTERESSATE

Descrizione
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

A chi è rivolto:

1. popolazione residente nata dal 1969 al 1989;
2. tutti i pazienti in carico al SerD;
3. tutti i soggetti detenuti nelle strutture detentive della Toscana.

Dimensionamento della popolazione:

- 918.631 persone NON HCV nota di età compresa fra 33 e 53 anni
- 16.000 persone «in carico» ai SerD + tutti i nuovi accessi
- 3.000 persone detenute + tutti i nuovi giunti

Test diagnostici:

Di screening per anti-HCV:

1. Test sierologico su prelievo venoso
2. Test rapido su sangue capillare.
3. Di conferma su anti HCV positivi: ricerca dell'HCV-RNA o dell'antigene HCV (HCV-Ag).



Termine previsto: 31 dicembre 2023

Piano di comunicazione



Gennaio 2022: diffusione di materiale informativo multilingue presso tutti i Ser.D e le strutture detentive della Toscana

Agosto-settembre 2023: attivazione campagna di comunicazione rivolta alla popolazione generale attraverso:

- Spot radiofonici
- Spazi pubblicitari sui principali quotidiani toscani
- Passaggi video nelle principali arene cinematografiche toscane

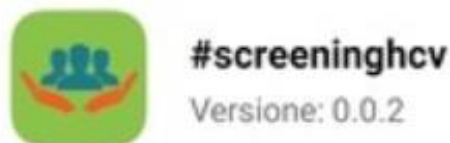
Ottobre-dicembre 2023:

- Spot radiofonici
- Spazi social sponsorizzati
- Video su TV locali
- Spazi pubblicitari sui principali quotidiani toscani
- Passaggi video nelle principali multisala
- Promozione di eventi pubblici (*open day*) per effettuare il test di screening



Informatizzazione e analisi dati

APP#screeningHCV



Regione toscana



ARS toscana



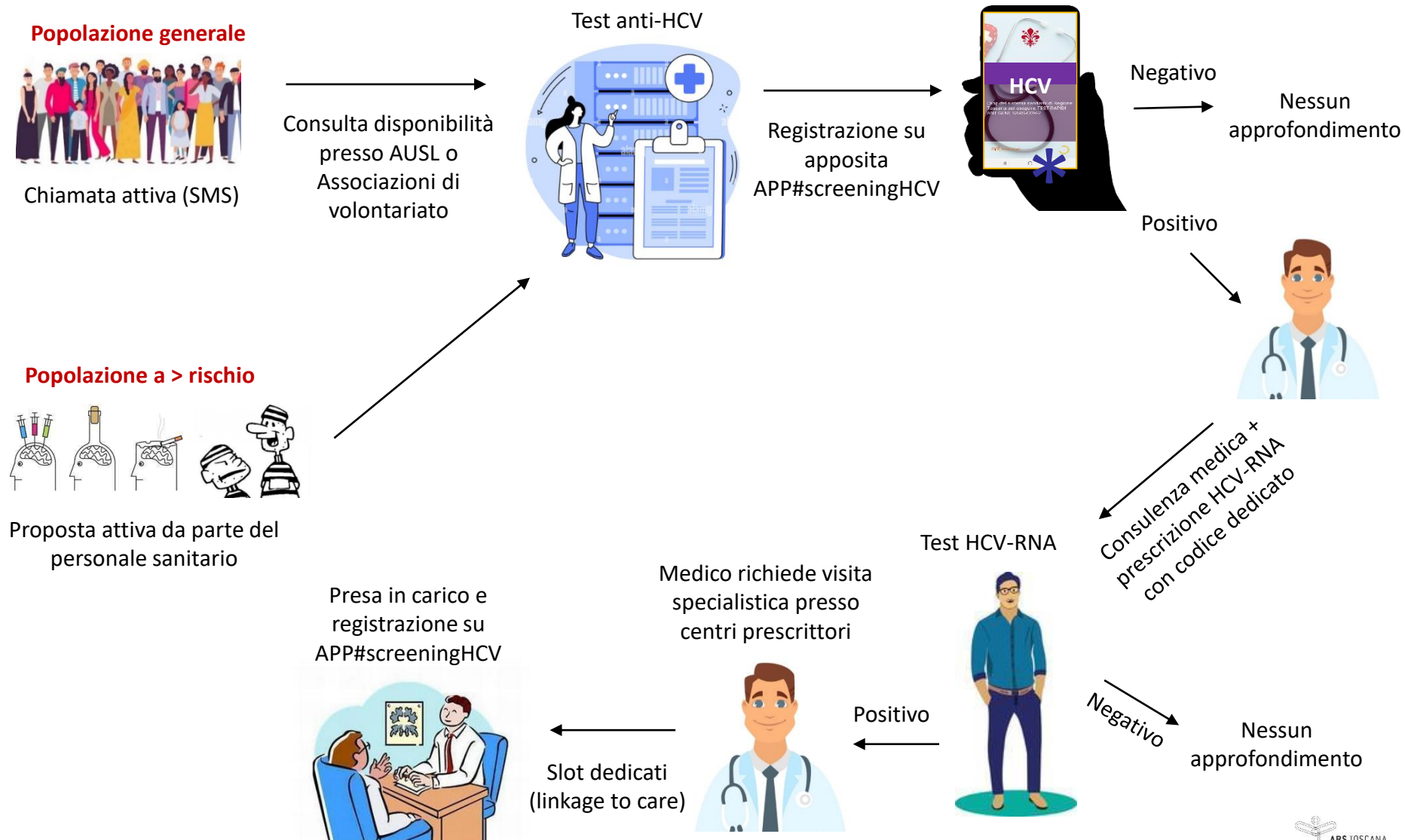
Il Settore regionale «Sanità digitale e innovazione» ha predisposto uno strumento informatizzato attraverso il quale ogni professionista, accedendo con credenziali individuali, potrà inserire le informazioni della persona che accede allo screening per anti-HCV. I professionisti abilitati alla prescrizione di esami di 2° livello (HCV-RNA) o dei trattamenti terapeutici potranno accedere ad una sezione specifica completando, così, l'iter informatico.

Tutti i dati raccolti verranno pseudonimizzati attraverso l'applicazione del codice identificativo unico (IDUNI) e trasmessi ad ARS (nominata responsabile del trattamento) per le analisi.

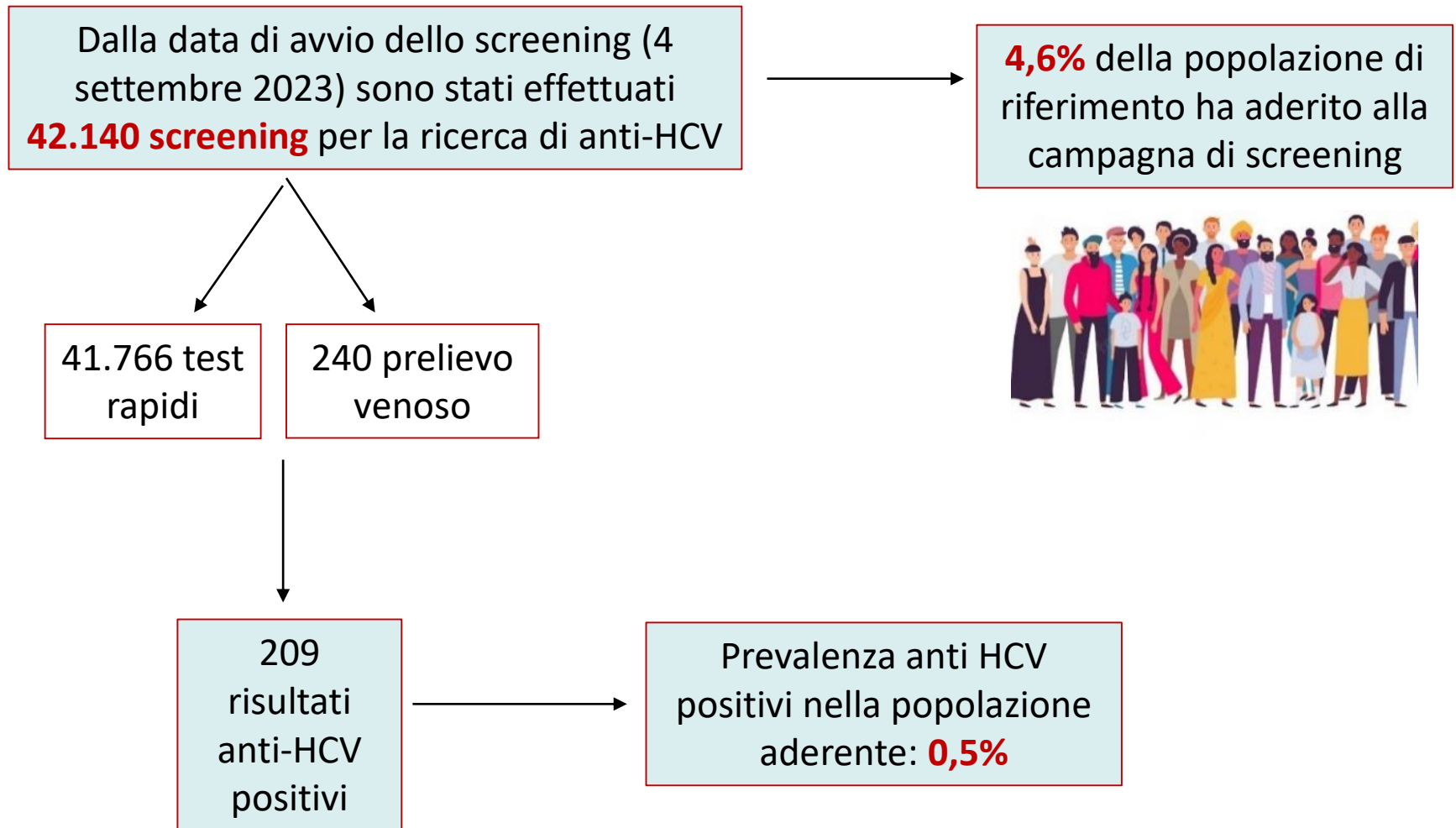
Ars allinea il database, analizza i dati e prepara il report semestrale da inviare al Ministero della salute (scadenza giugno e dicembre di ogni anno).

Sintesi del protocollo di screening anti-HCV adottato in Toscana

Test utilizzato per la ricerca degli anticorpi anti-HCV: sangue capillare (pungidito), prelievo venoso

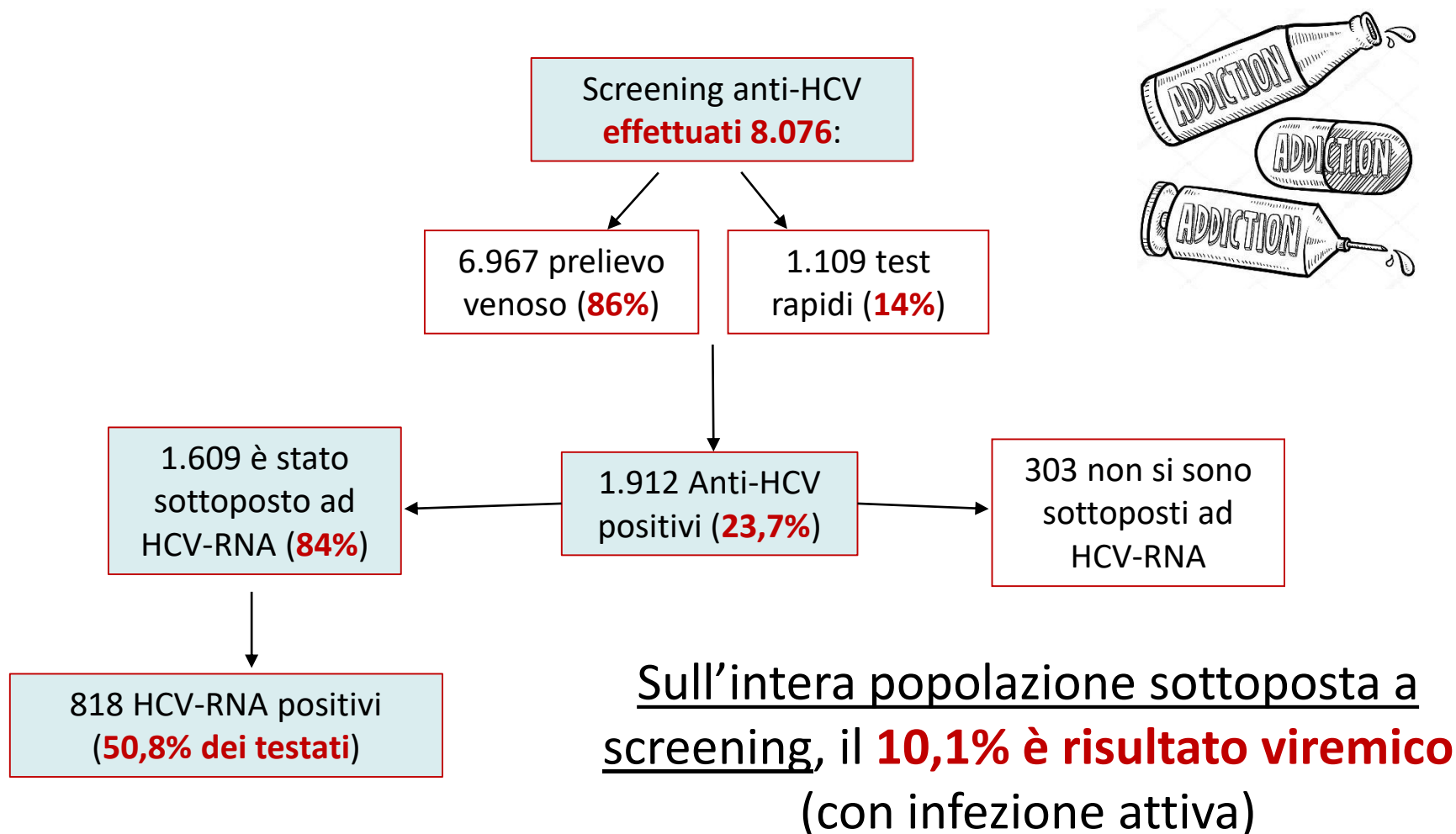


Risultati riferiti alla popolazione generale (coorte 1968-1989): estrazione dati piattaforma #screeningHCV in data 31.12.2023



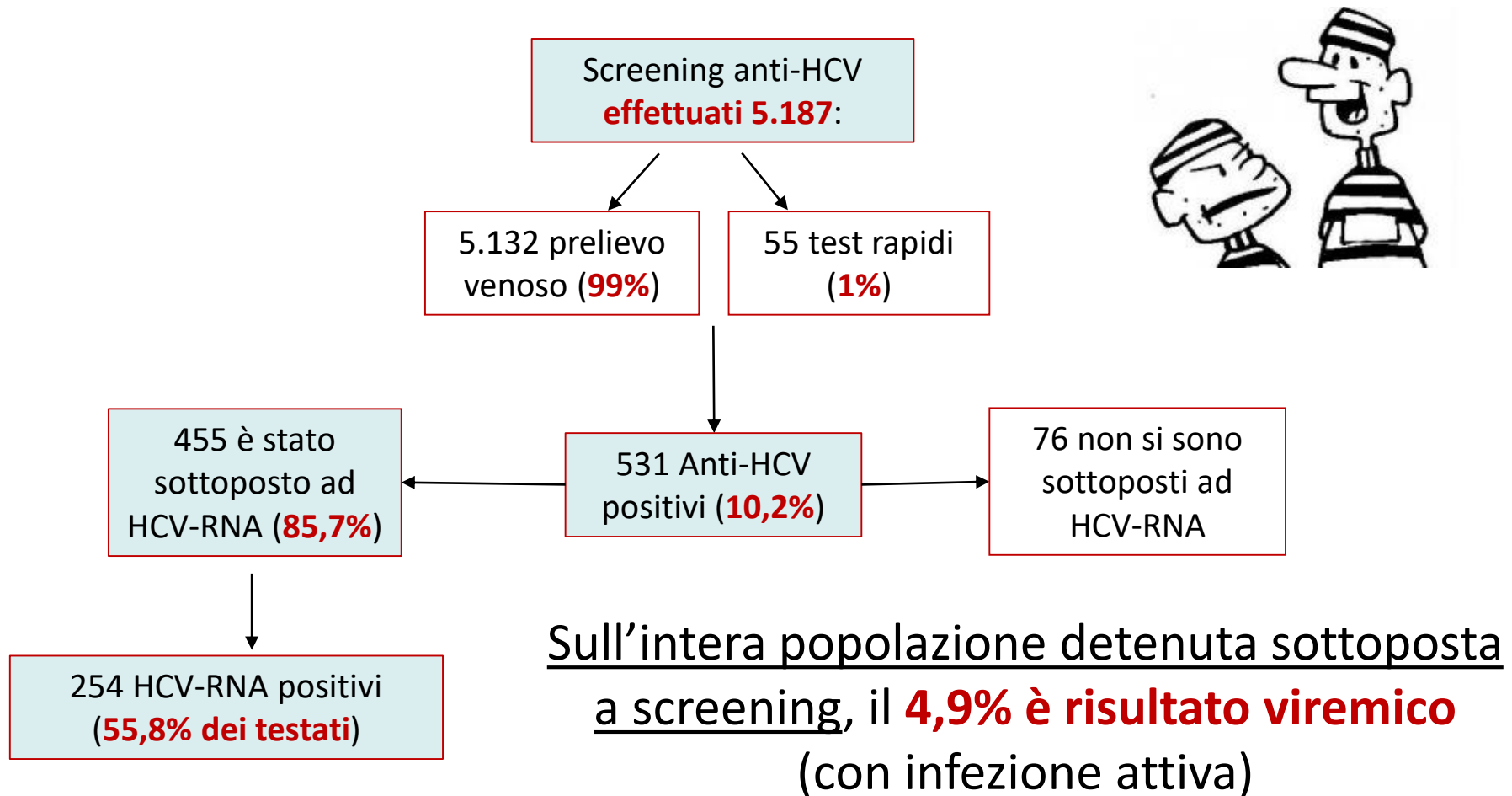
Risultati riferiti alla popolazione in carico, o nuovi accessi, ai Ser.D. della Toscana (invio dati 30.06.2023)

Presso i Ser.D. della toscana, dal 1.1.2022 al 30.06.2023 sono stati **invitati allo screening** per anti-HCV **18.415 persone**. Hanno **aderito 12.904 (70%)**



Risultati riferiti alla popolazione presente (o nuovi giunti) nelle strutture detentive della Toscana *(invio dati 30.06.2023)*

Presso le strutture detentive della Toscana, dal 1.1.2022 al 30.6.2023 stati **invitati allo screening** per anti-HCV **5.957 persone**. Hanno **aderito 5.374 (90,2%)**



Alcune considerazioni



- ✓ Nonostante l'interesse mostrato verso l'eradicazione dell'HCV, la Toscana ha accumulato un forte ritardo nell'attivazione dello screening per HCV rivolto alla popolazione generale (avvio settembre 2023). Visti i numerosi sforzi organizzativi e le risorse messe in campo, ci auguriamo che il Ministero approvi la richiesta di proroga (anno 2024) formulata da gran parte delle regioni italiane.
- ✓ Trattandosi di una popolazione mediamente giovane, non stupisce la bassa prevalenza registrata (anti-HCV positività: 0,5%). Pertanto, ampliare la coorte di nascita agli over55enni potrebbe favorire il raggiungimento dell'obiettivo prefissato: eliminare il virus HCV.